

MARIA LUGIA SPA OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTEPELATO NORD 41 MONTECHIARUGOLO PR
Codice Fiscale	00323020347
Numero Rea	PR 87407
P.I.	00323020347
Capitale Sociale Euro	1.998.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.567	2.989
7) altre	21.918	25.311
Totale immobilizzazioni immateriali	40.485	28.300
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.964.088	6.180.773
2) impianti e macchinario	1.149.214	1.320.680
3) attrezzature industriali e commerciali	729.562	771.011
4) altri beni	52.812	6.752
Totale immobilizzazioni materiali	7.895.676	8.279.216
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.134	5.247
Totale crediti verso altri	8.134	5.247
Totale crediti	8.134	5.247
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.134	5.247
Totale immobilizzazioni (B)	7.944.295	8.312.763
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.590	37.299
Totale rimanenze	42.590	37.299
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.437.295	3.983.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	888.103	-
Totale crediti verso clienti	3.325.398	3.983.734
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.050	109.436
Totale crediti tributari	26.050	109.436
5-ter) imposte anticipate	916.578	969.015
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.415	-
Totale crediti verso altri	32.415	-
Totale crediti	4.300.441	5.062.185
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.934.494	912.974
3) danaro e valori in cassa	19.929	17.346
Totale disponibilità liquide	1.954.423	930.320
Totale attivo circolante (C)	6.297.454	6.029.804
D) Ratei e risconti	35.100	54.077
Totale attivo	14.276.849	14.396.644
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.998.000	1.998.000
III - Riserve di rivalutazione	934.248	934.248
IV - Riserva legale	1.012.008	972.434
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.248.154	1.829.643
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	2.248.153	1.829.642
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	700.355	791.488
Totale patrimonio netto	6.892.764	6.525.812
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.356.880	3.550.680
Totale fondi per rischi ed oneri	3.356.880	3.550.680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	920.877	1.019.607
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.738	117.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	557.769	634.521
Totale debiti verso banche	634.507	751.979
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.119	1.226.452
Totale debiti verso fornitori	1.100.119	1.226.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.714	242.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.054	2.054
Totale debiti tributari	286.768	244.805
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.865	384.691
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	373.865	384.691
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.540	658.594
Totale altri debiti	708.540	658.594
Totale debiti	3.103.799	3.266.521
E) Ratei e risconti	2.529	34.024
Totale passivo	14.276.849	14.396.644

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.391.665	13.377.925
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.400	41.350
altri	394.829	451.601
Totale altri ricavi e proventi	400.229	492.951
Totale valore della produzione	13.791.894	13.870.876
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	710.322	753.207
7) per servizi	4.490.236	4.819.254
8) per godimento di beni di terzi	14.070	1.812
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.326.259	4.125.854
b) oneri sociali	1.274.722	1.196.008
c) trattamento di fine rapporto	347.431	326.321
Totale costi per il personale	5.948.412	5.648.183
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.424	7.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	532.759	527.731
Totale ammortamenti e svalutazioni	546.183	535.372
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.292)	(1.411)
12) accantonamenti per rischi	171.196	-
13) altri accantonamenti	-	68.180
14) oneri diversi di gestione	814.018	844.677
Totale costi della produzione	12.689.145	12.669.274
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.102.749	1.201.602
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	328
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	328
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	167	-
Totale proventi diversi dai precedenti	167	-
Totale altri proventi finanziari	167	328
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.910	16.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.910	16.870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.743)	(16.542)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.089.006	1.185.060
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	290.482	199.549
imposte relative a esercizi precedenti	45.732	384
imposte differite e anticipate	52.437	193.639
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	388.651	393.572
21) Utile (perdita) dell'esercizio	700.355	791.488

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	700.355	791.488
Imposte sul reddito	388.651	393.572
Interessi passivi/(attivi)	13.743	16.542
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.147)	(420)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.092.602	1.201.182
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	518.627	394.501
Ammortamenti delle immobilizzazioni	546.183	535.372
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.064.810	929.873
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.157.412	2.131.055
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.291)	(1.411)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	658.336	(417.248)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(126.333)	46.394
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.977	(13.733)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.495)	(299)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	77.737	(36.113)
Totale variazioni del capitale circolante netto	591.931	(422.410)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.749.343	1.708.645
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.743)	(16.542)
(Imposte sul reddito pagate)	(281.897)	4.325
(Utilizzo dei fondi)	(811.157)	(724.560)
Totale altre rettifiche	(1.106.797)	(736.777)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.642.546	971.868
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(153.318)	(287.849)
Disinvestimenti	14.246	420
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.609)	(4.484)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.887)	-
Disinvestimenti	-	7.802
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(167.568)	(284.111)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.697)	3.011
(Rimborso finanziamenti)	(113.775)	(151.331)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(2.313.842)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(333.403)	(405.594)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(450.875)	(2.867.756)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.024.103	(2.179.999)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	912.974	3.098.366
Danaro e valori in cassa	17.346	11.953
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	930.320	3.110.319
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.934.494	912.974
Danaro e valori in cassa	19.929	17.346
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.954.423	930.320

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Viene fornito il rendiconto finanziario nella versione "indiretta" perché di più facile comprensione e riscontro con i dati dei due bilanci affiancati

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 23 del 8/4/2020 si precisa che non si ritiene vi siano elementi di criticità nella situazione derivante dalla pandemia da Covid-19 tali da mettere in dubbio la solidità patrimoniale della società e con essa la prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata dei singoli mutui

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo storico	59.156
Legge n.342/2000	43.410
Totale rivalutato	102.567

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che tra quelli ammessi è stato utilizzato il criterio della maggiorazione del costo storico senza intervento sul fondo di ammortamento..

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	0% - 3% - 10%
Impianti e macchinari	8% - 12%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 12,5%
Altri beni	20% - 25% - 100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	843.209
Legge n.576/75	31.577
Legge n.72/83	316.175
Leggi n.408/90 e 413/91	307.787
Legge n.147/2013	5.420
Totale rivalutato	1.504.168
impianti e macchinario	
Costo storico	817.355
Legge n.342/2000	116.092
Legge n.350/2003	61.781
Legge n.147/2013	407.686
Totale rivalutato	1.402.914
attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	487.130

Legge n.342/2000	223.677
Legge n.350/2003	74.040
Legge n.147/2013	354.902
Totale rivalutato	1.139.749

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che tra quelli ammessi è stato utilizzato il criterio della maggiorazione del costo storico senza intervento sul fondo di ammortamento..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per tutti i crediti esistenti al 31/12/2019.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato..

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti ammontante al 31/12/2019 ad euro 311.988.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per tutti i crediti esistenti al 31/12/2019.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per tutti i debiti esistenti al 31/12/2019.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.424, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 40.485.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	173.519	48.060	221.579
Rivalutazioni	43.410	-	43.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.940	22.749	236.689
Valore di bilancio	2.989	25.311	28.300
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.609	-	25.609
Ammortamento dell'esercizio	10.031	3.393	13.424
Totale variazioni	15.578	(3.393)	12.185
Valore di fine esercizio			
Costo	199.128	48.060	247.188
Rivalutazioni	43.410	-	43.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.971	26.142	250.113
Valore di bilancio	18.567	21.918	40.485

Gli oneri pluriennali derivano dal mutuo ipotecario quindicinale. Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso a suo tempo dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo di durata del mutui

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.260.240; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.364.564.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.735.661	3.292.433	2.041.365	310.154	14.379.613
Rivalutazioni	660.959	585.560	652.619	-	1.899.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.215.847	2.557.313	1.922.973	303.402	7.999.535
Valore di bilancio	6.180.773	1.320.680	771.011	6.752	8.279.216

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.630	88.780	53.908	153.318
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.100	-	4.100
Ammortamento dell'esercizio	216.685	182.096	126.130	7.848	532.759
Totale variazioni	(216.685)	(171.466)	(41.450)	46.060	(383.541)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.735.661	3.303.063	2.117.028	205.351	14.361.103
Rivalutazioni	660.959	585.560	652.619	-	1.899.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.432.532	2.739.409	2.040.085	152.539	8.364.565
Valore di bilancio	5.964.088	1.149.214	729.562	52.812	7.895.676

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un solo contratto di leasing finanziario per un autovettura i cui dati significativi sono di seguito evidenziati.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	72.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.075
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	5.167
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.061
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	787

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.247	2.887	8.134	8.134
Totale crediti immobilizzati	5.247	2.887	8.134	8.134

Gli importi a medio termine sono quelli dei depositi cauzionali rilasciati ai gestori delle utenze

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.299	5.291	42.590
Totale rimanenze	37.299	5.291	42.590

Il valore delle rimanenze rappresenta una piccolissima parte degli acquisti di un anno ed hanno un'alta rotazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.983.734	(658.336)	3.325.398	2.437.295	888.103
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.436	(83.386)	26.050	26.050	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	969.015	(52.437)	916.578		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	32.415	32.415	32.415	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.062.185	(761.744)	4.300.441	2.495.760	888.103

La variazione dei crediti verso clienti è da attribuire al fatto che nel 2018 vi era stata sia una maggiore saturazione dei posti letto avvenuta negli ultimi mesi dell'esercizio sia il temporaneo trattenimento di importi validati solo dopo la fine dell'anno; la riduzione dei crediti tributari è dovuta al fatto di compensare il credito esistente lo scorso esercizio con le imposte dovute nell'anno. La riduzione delle imposte anticipate è da riferirsi alla deducibilità nell'esercizio di poste imputate a conto economico negli esercizi precedenti. L'incremento dei crediti verso altri è dato da alcuni acconti dati a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa..

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide le cui variazioni sono spiegate dal rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	912.974	1.021.520	1.934.494
Denaro e altri valori in cassa	17.346	2.583	19.929
Totale disponibilità liquide	930.320	1.024.103	1.954.423

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.077	(18.977)	35.100
Totale ratei e risconti attivi	54.077	(18.977)	35.100

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>RATEI E RISCONTI</i>	
Risconto attivo maxicanone leasing auto	16.222
Risconto attivo canone manutenzione pluriennale auto in leasing	8.244
Risconti attivi per bolli auto	605
Risconti attivi per assicurazione auto	2.415
Risconti attivi per canoni software	825
Risconto attivo per canone escrow	4.576
Risconti attivi vari	1.989
Ratei attivi	224
Totale	35.100

Si evidenzia che l'importo di euro 11.798 relativo al risconto del maxicanone del leasing auto riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che nessun risconto ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.998.000	-	-		1.998.000
Riserve di rivalutazione	934.248	-	-		934.248
Riserva legale	972.434	-	39.574		1.012.008
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.829.643	-	418.511		2.248.154
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	1.829.642	-	418.511		2.248.153
Utile (perdita) dell'esercizio	791.488	(333.403)	(458.085)	700.355	700.355
Totale patrimonio netto	6.525.812	(333.403)	-	700.355	6.892.764

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.998.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	934.248	Utili	A;B;C	934.248
Riserva legale	1.012.008	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.248.154	Utili	A;B;C	2.248.154
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale altre riserve	2.248.153	Utili	A;B;C	2.248.153
Totale	6.192.409			3.182.401
Quota non distribuibile				79.309

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				3.103.092

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale	(1)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La parte non distribuibile si riferisce alla differenza di imposta da pagare in caso di distribuzione delle riserve di rivalutazione ancora esistenti alla data di riferimento del bilancio

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.550.680	3.550.680
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	171.196	171.196
Utilizzo nell'esercizio	364.996	364.996
Totale variazioni	(193.800)	(193.800)
Valore di fine esercizio	3.356.880	3.356.880

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi per penalità contrattuali	1.067.648
	Fondo rischi per oneri manutenzione straordinaria	993.864
	Fondo recupero ambientale	23.636
	Fondo rischi per controversie legali in corso	171.196
	Fondo copertura rischi rinnovo contrattuale del personale	1.100.536
	Totale	3.356.880

Il Fondo per rischi penalità contrattuali nell'entità esistente al 31.12.2018 è stato utilizzato in parziale rilascio e copre prudenzialmente i possibili effetti delle variazioni tariffarie intervenute negli anni e delle penalizzazioni budgetarie, le cui modalità di applicazione sono posticipate del tempo, e per certi aspetti gravate da incertezza, ed il cui impatto potrebbe essere rilevante.

Il Fondo rischi per il rinnovo economico del contratto di lavoro non ha subito variazioni in quanto si è ritenuto che l'entità esistente già accantonata al 31.12.2018 possa essere sufficiente nel momento in cui si arriverà al rinnovo.

Il Fondo per oneri di manutenzione straordinaria è stato costituito in anni precedenti con riferimento agli ingenti lavori di manutenzione, aggiornamento ed adeguamento dell'intera struttura. Non ha subito variazioni in quanto nell'esercizio non sono stati fatti interventi di rilievo.

Il fondo rischi per cause di lavoro è stato costituito per Euro 171.196 per la presenza di due contenziosi aperti.

E' stato invece utilizzato il fondo rischi per cause civili in quanto la società è stata obbligata in corso di causa a pagare in via provvisoria gli importi richiesti da controparte.

Il fondo per recupero ambientale, il cui importo non è variato, rimane presente nell'entità derivata nel 2014 da una diversa classificazione dell'ammortamento del terreno in base alle modifiche intervenute al principio contabile OIC16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.019.607
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	347.431
Utilizzo nell'esercizio	446.161
Totale variazioni	(98.730)
Valore di fine esercizio	920.877

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	751.979	(117.472)	634.507	76.738	557.769
Debiti verso fornitori	1.226.452	(126.333)	1.100.119	1.100.119	-
Debiti tributari	244.805	41.963	286.768	284.714	2.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	384.691	(10.826)	373.865	373.865	-
Altri debiti	658.594	49.946	708.540	708.540	-
Totale debiti	3.266.521	(162.722)	3.103.799	2.543.976	559.823

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	76.738	321.829	235.940	634.507

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante in quanto costituito per la stragrande maggioranza da debiti verso il personale per ferie, permessi e retribuzioni differite.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	634.507	634.507	-	634.507
Debiti verso fornitori	-	-	1.100.119	1.100.119
Debiti tributari	-	-	286.768	286.768
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	373.865	373.865
Altri debiti	-	-	708.540	708.540
Totale debiti	634.507	634.507	2.469.292	3.103.799

Si precisa che il mutuo ipotecario è coperto da garanzia ipotecaria di euro 3.000.000..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.024	(31.495)	2.529
Totale ratei e risconti passivi	34.024	(31.495)	2.529

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi per interessi passivi su mutuo	2.529
	Totale	2.529

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene riportata alcuna ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto trattasi di una unica attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici visto che l'attività è svolta in Italia nell'unica sede di Monticelli Terme..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	13.910
Totale	13.910

I contributi in conto interessi legati al finanziamento secondo la legge Sabatini vengono inseriti, se e quando erogati, a diminuzione del costo

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Imposte relative all'esercizio precedente	45.732	Imposte sul reddito

Lo scorso esercizio il conteggio delle imposte faceva conto di potersi avvalere della riduzione dell'Ires al 50% su una buona parte del reddito imponibile, impostazione poi non seguita nella dichiarazione dei redditi a seguito della intervenuta pronuncia della Corte di Cassazione sul tema specifico

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, come precedentemente indicato, rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito della rettifica di impostazione nella dichiarazione dei redditi rispetto al preventivato, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	413.646	34.294
Totale differenze temporanee imponibili	200.730	-
Differenze temporanee nette	(212.916)	(34.294)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(832.286)	(136.729)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	51.101	1.336
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(781.185)	(135.393)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti su rivalutazione del 2013	34.294	(34.294)	-	24,00%	8.232	3,90%	1.336
Imposta sostitutiva su mutuo ipotecario	1.494	(166)	1.328	24,00%	40	-	-
Fondo penalità regionali	1.377.174	(296.816)	1.080.358	24,00%	71.236	-	-
Compensi amministratori non pagati	14.513	(13.770)	743	24,00%	3.305	-	-
Fondo rischi cause di terzi	68.160	(68.160)	-	24,00%	16.358	-	-
ferie pregresse 1994	1.012	(420)	592	24,00%	101	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
fondo rischi cause dipendenti	-	171.196	171.196	24,00%	(41.087)
fondo svalutazione crediti	100.584	29.534	130.118	24,00%	(7.089)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	123
Operai	15
Totale Dipendenti	138

La variazione del numero di dipendenti (-1 impiegati e -1 operai) è poco significativa; la società di avvale anche di personale in somministrazione in ragione del continuo cambiamento degli assetti organizzativi dei reparti legato alla ricerca dell'occupazione massima dei posti letto convenzionati e non.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	282.268	29.016

Il compenso indicato per il collegio sindacale comprende anche la parte relativa all'attività di revisione legale dei conti

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	82.119	1.998.000	82.119	1.998.000

Nell'esercizio in esame non sono avvenute operazioni sul capitale sociale

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che la pandemia da corona virus Covid-19 ha colpito tutti i settori dell'economia; il Sistema Sanitario Nazionale è tutto concentrato sul fronteggiare la pandemia e trascura gli altri settori. Nel pubblico le sale operatorie e tanti reparti sono stati convertiti a terapia contro il Covid-19 mentre nelle strutture private convenzionate per malattie diverse dal Covid si è registrato a partire da febbraio un calo di invii di curandi che ha ridotto l'utilizzo dei posti convenzionati. Ad oggi non si sa se questa tendenza rimarrà fino alla fine dell'esercizio o se cambierà tornando alla normalità a partire dal prossimo calo di malati Covid-19. Non è pertanto prevedibile se l'esercizio 2020 chiuderà con un risultato economico positivo tuttavia la situazione patrimoniale e finanziaria attuale consente alla società di trarre da questo periodo così straordinario con sufficiente tranquillità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato euro 5.400 quale contributo in conto interessi per il finanziamento agevolato "Sabatini" che ha estinto nel corso dell'anno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% (pari ad Euro 35.017,77) a riserva legale ed il rimanente (pari ad Euro 665.337,63) a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monticelli Terme li, 21/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco De Bernardis - Presidente del Consiglio di Amministrazione